

SOCI

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO DELIETI
Avvocato

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANGELICA CISARRI
Avvocato

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

GERMANO ROSSI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ASSOCIATI

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

DANIELA GABURA
Dottore Commercialista

FRANCESCA SANTINI
Consulente del Lavoro

SARA MAGNANI
Dottore Commercialista

LIZE PRENDUSHI
Avvocato

SARA FELISA
Avvocato

MASSIMO DELLI
Consulente del Lavoro

CONTATTI

PARMA, 43121
Stradello Marche n.6,
Tel.+39 0521 237578

LANGHIRANO, 43013
Via XX Settembre n.6,
Tel.+39 0521 853 989

Mail: info@studiofurlotti.it
Sito: www.studiofurlotti.it

OGGETTO: Correzione di errori contabili – la nuova disciplina

Premessa

Il D.lgs. 192/2025 ha introdotto una significativa semplificazione nel trattamento fiscale delle correzioni contabili.

La novità, applicabile a partire dai bilanci dal 1° gennaio 2025, consente di dare rilevanza fiscale alle correzioni direttamente nel periodo in cui vengono rilevate, superando la necessità di presentare dichiarazioni integrative per gli errori di entità non rilevante.

Condizioni e limiti della semplificazione

La norma è riservata esclusivamente ai soggetti che sottopongono il proprio bilancio a revisione legale dei conti.

Inoltre, affinché la correzione sia efficace sotto il profilo fiscale, deve essere registrata entro la chiusura dell'esercizio successivo a quello in cui l'errore è stato erroneamente rilevato e, in ogni caso, prima che l'Amministrazione finanziaria avvii verifiche o ispezioni di cui l'impresa abbia conoscenza formale.

Trattamento degli errori e obblighi informativi

La distinzione tra le tipologie di errore rimane centrale per la corretta rappresentazione in bilancio.

Errori non rilevanti

Sono corretti con un approccio prospettico, imputandoli a conto economico nell'esercizio in cui sono scoperti con l'immediata valenza fiscale.

Errori rilevanti

Se l'errore è tale da influenzare le decisioni degli utilizzatori del bilancio, la correzione deve essere retrospettiva, con una rettifica dei saldi di apertura del patrimonio netto. In questa ipotesi, permane l'obbligo di presentare una dichiarazione integrativa per riallineare i valori fiscali.

Per entrambe le categorie di errore, ai sensi dell'OIC 29, la società deve fornire adeguata informativa in nota integrativa, descrivendo la natura dell'errore e l'impatto economico su ogni singola voce di bilancio interessata.

Con riferimento all'Irap, il beneficio fiscale è subordinato alla condizione che il valore della produzione netta risulti positivo sia nel periodo d'imposta in cui si effettua la correzione, sia in quello in cui i componenti reddituali avrebbero dovuto essere originariamente contabilizzati.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Annalisa Ghillani